REGIONE MARCHE

MARCHE
fondi strutturali europei

Roma 19 Nov 2014

Presentazione delle principali caratteristiche e novità della programmazione 2014-2020 dei Fondi Strutturali

Roma 19 Novembre 2014

Fabio Travagliati – Regione Marche
«Politiche Comunitarie e Autorità di Gestione FESR e FSE»

La Politica di coesione UE 2014-2020

MARCHE
fondi strutturali europei

Politica di coesione UE 2014-2020: 1/3 del bilancio comunitario

Le riforme concordate per il **periodo 2014-2020** sono state studiate per **massimizzare l'impatto** dei **finanziamenti UE** a disposizione.

Bilancio UE 2014-2020 complessivo

€1 082 miliardi

67,5 %

Altre politiche UE, agricoltura, ricerca, politiche esterne, ecc.

€730,2 miliardi

32,5 %

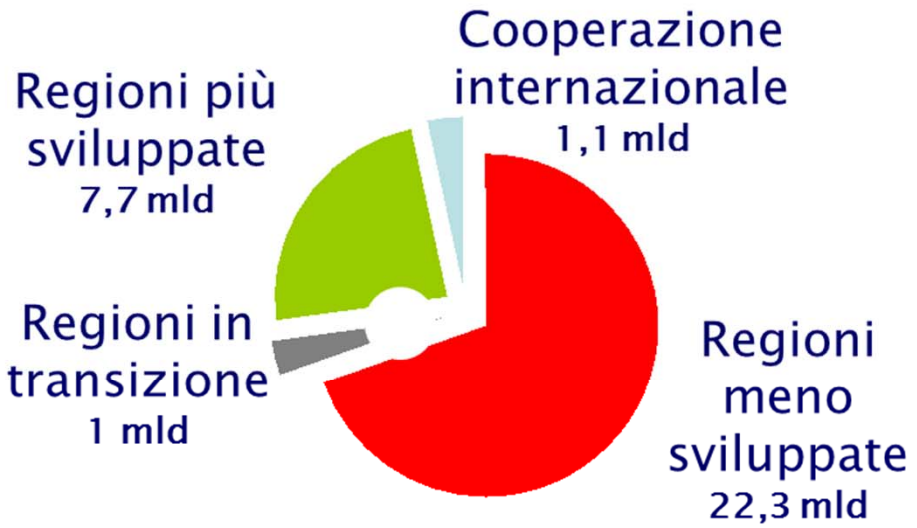
Fondi della politica di coesione

€351,8 miliardi

MARCHE
fondi strutturali europei

Risorse finanziarie

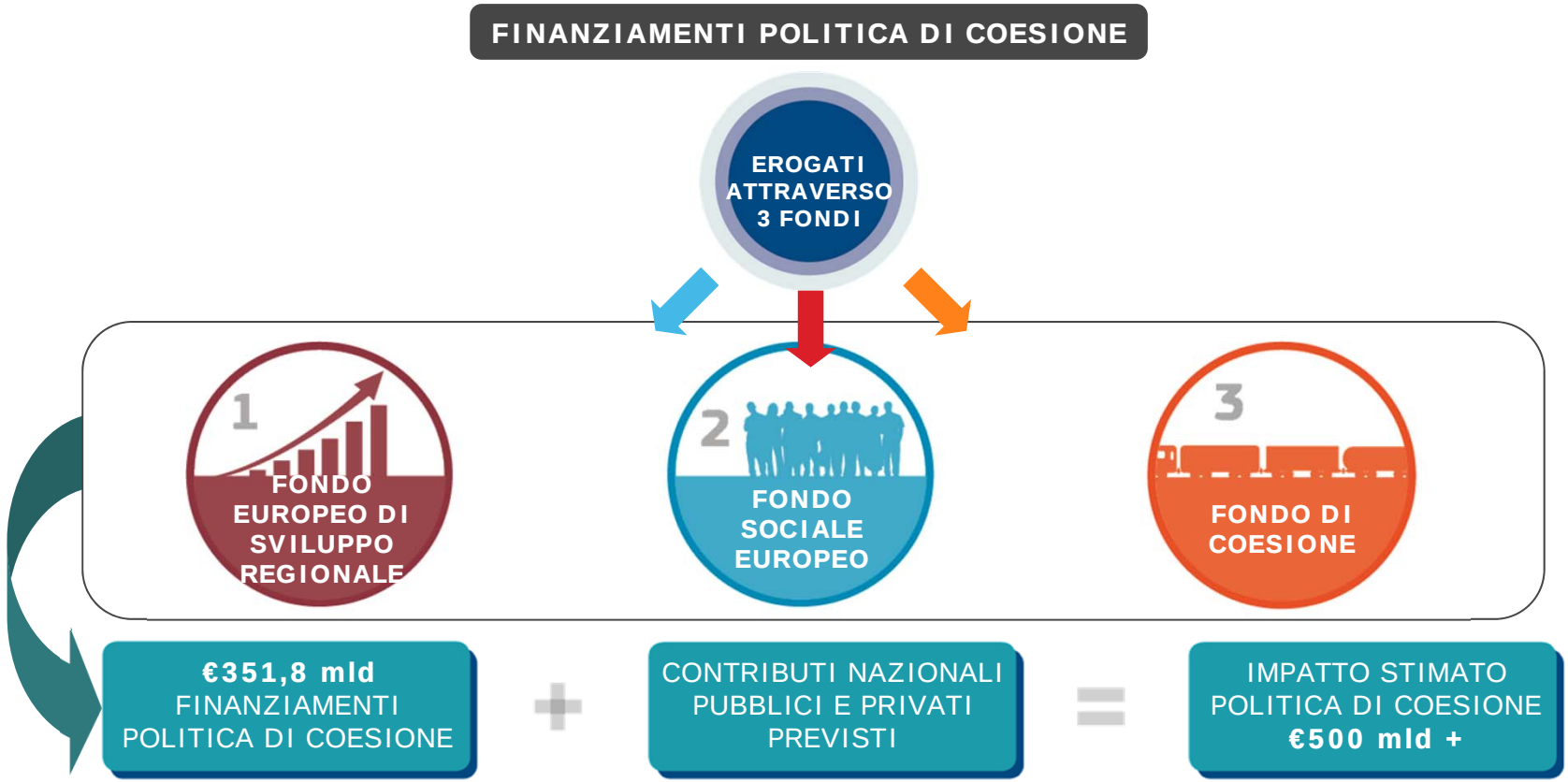
Budget politica di coesione 2014-2020 **per l'Italia** (Accordo Partenariato): € 32,7 mld



*In aggiunta **il co-finanziamento nazionale (50%)** e ulteriori **567,5 mln**€ destinati a favore occupazione giovanile – Garanzia Giovani*

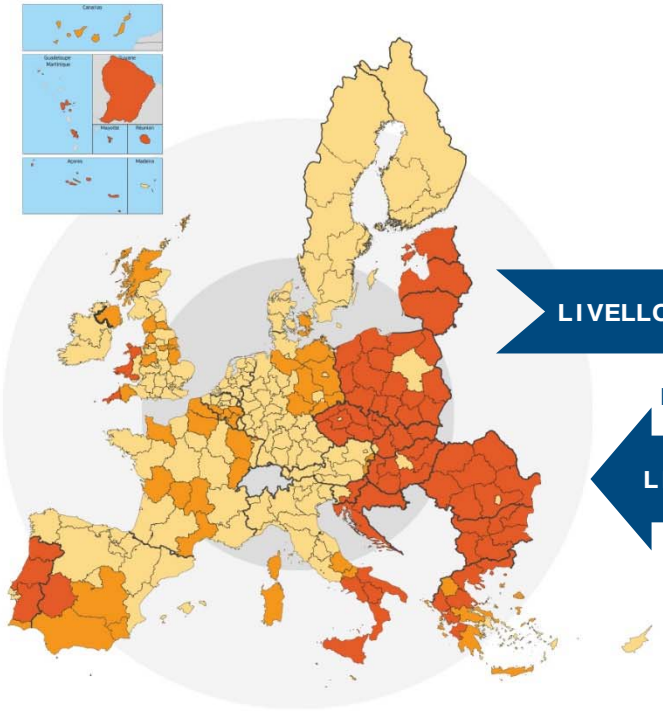
MARCHE
fondi strutturali europei

3 fondi per investire nella crescita e nell'occupazione



MARCHE
fondi strutturali europei

Investire in tutte le regioni dell'UE



LIVELLO DEGLI INVESTIMENTI

PROPORZIONATO AL

LIVELLO DI SVILUPPO

Benefici per tutte le regioni dell'UE

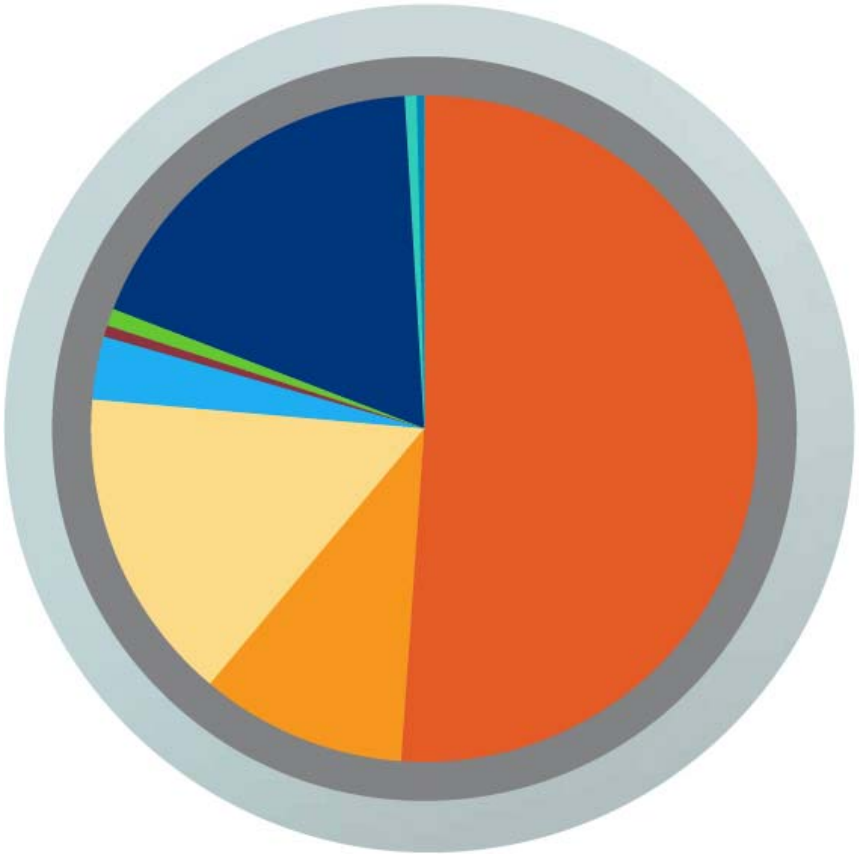
€182 mrd
per le regioni meno sviluppate
PIL < 75 % della media dell'UE a 27
50,5 %
27 % della pop. UE

€35 mrd per le regioni in transizione
PIL 75-90 % della media dell'UE a 27
9,9 %
12 % della pop. UE

€54 mrd per le regioni più sviluppate
PIL > 90 % della media dell'UE a 27
15,1 %
61 % della pop. UE

MARCHE
fondi strutturali europei

Fondi della Politica di coesione 2014-2020 (€351,8 mld)



€182,2 mrd
Regioni con ritardodi sviluppo

€35,4 mrd
Regioni in transizione

€54,3 mrd
Regioni più sviluppate

€10,2 mrd
Cooperazione territoriale europea

€0,4 mrd
Azioni innovative in ambito urbano

€3,2 mrd
Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (integrazione)

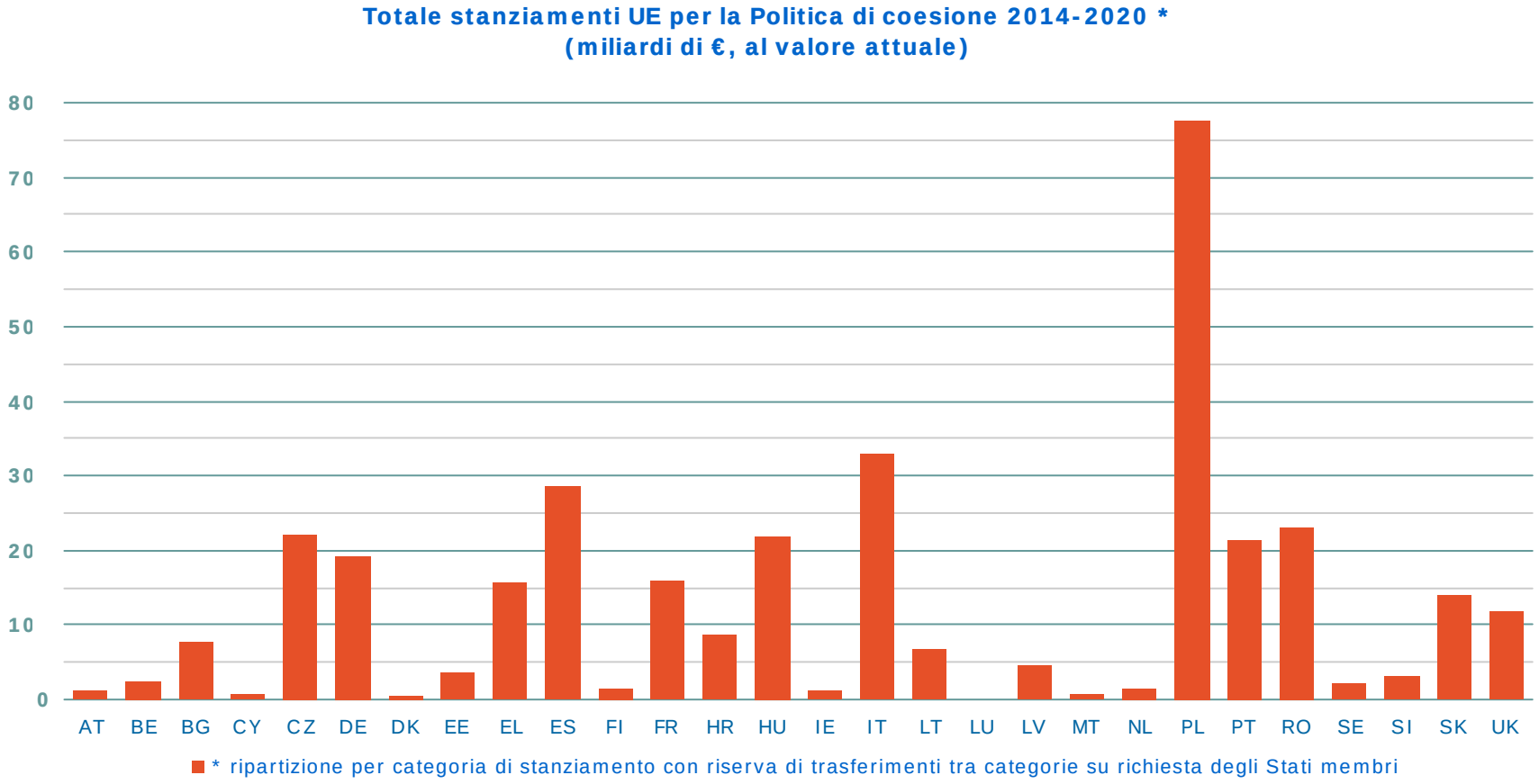
€63,3 mrd
Fondo di coesione

€1,6 mrd
Stanziamento specifico per le regioni ultraperiferiche e scarsamente popolate

€1,2 mrd
Assistenza tecnica

MARCHE
fondi strutturali europei

Dotazioni di bilancio per Stato membro (2014-2020)

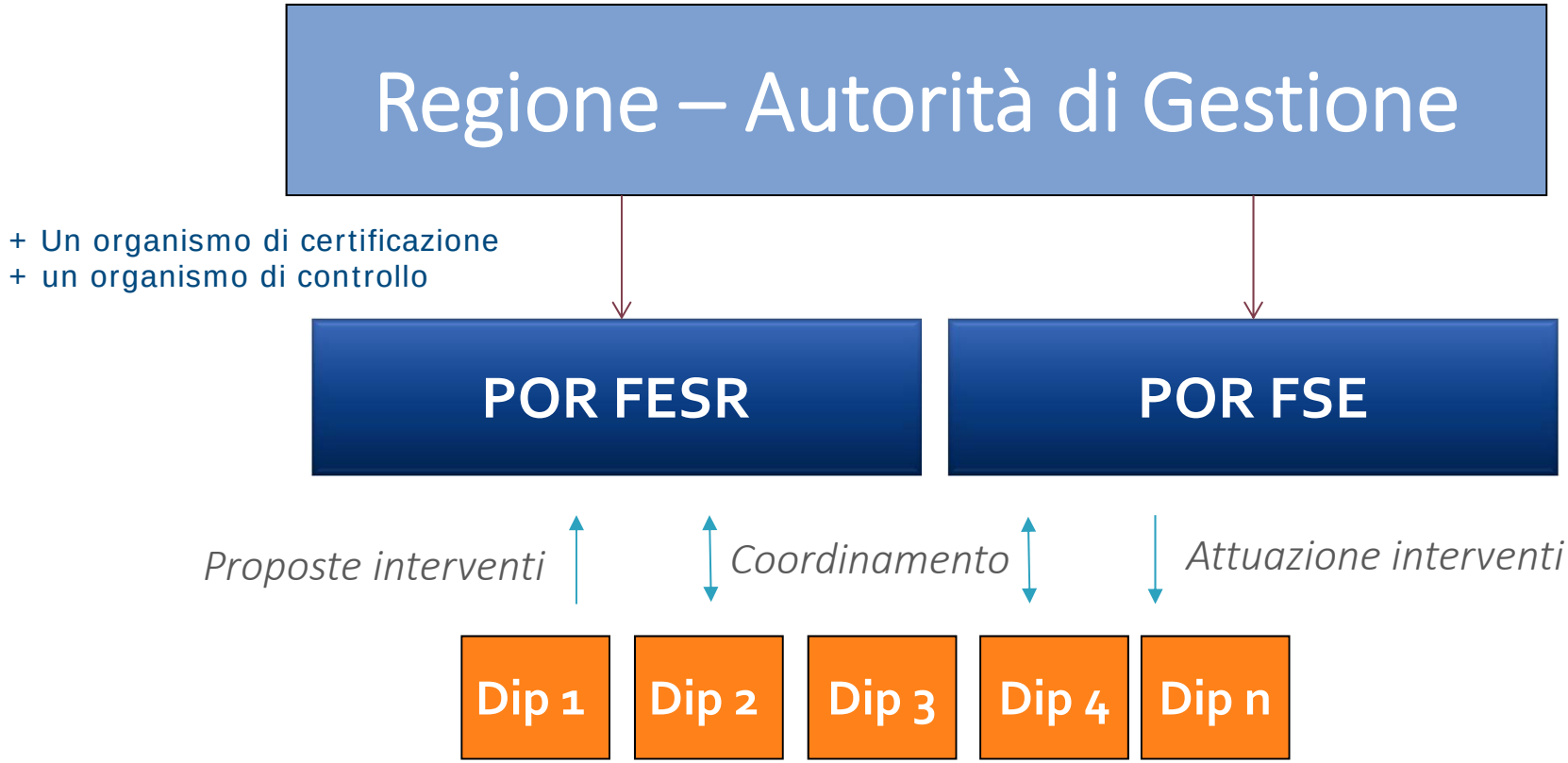


MARCHE
fondi strutturali europei

Il metodo: programmazione, partenariato e gestione condivisa

MARCHE
fondi strutturali europei

Governance regionale dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali



MARCHE
fondi strutturali europei

La riforma della Politica di coesione dell'UE

MARCHE
fondi strutturali europei

Cinque Fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE) che lavorano insieme

ACCORDO DI PARTENARIATO

- **Norme comuni per i Fondi SIE**
  - Opzioni di costo semplificate.
  - Comuni regole di ammissibilità.
  - Strumenti finanziari innovativi.
  - Strumenti per lo sviluppo locale (CLLD - Sviluppo locale di tipo partecipativo / ITI – Investimenti Territoriali Integrati).

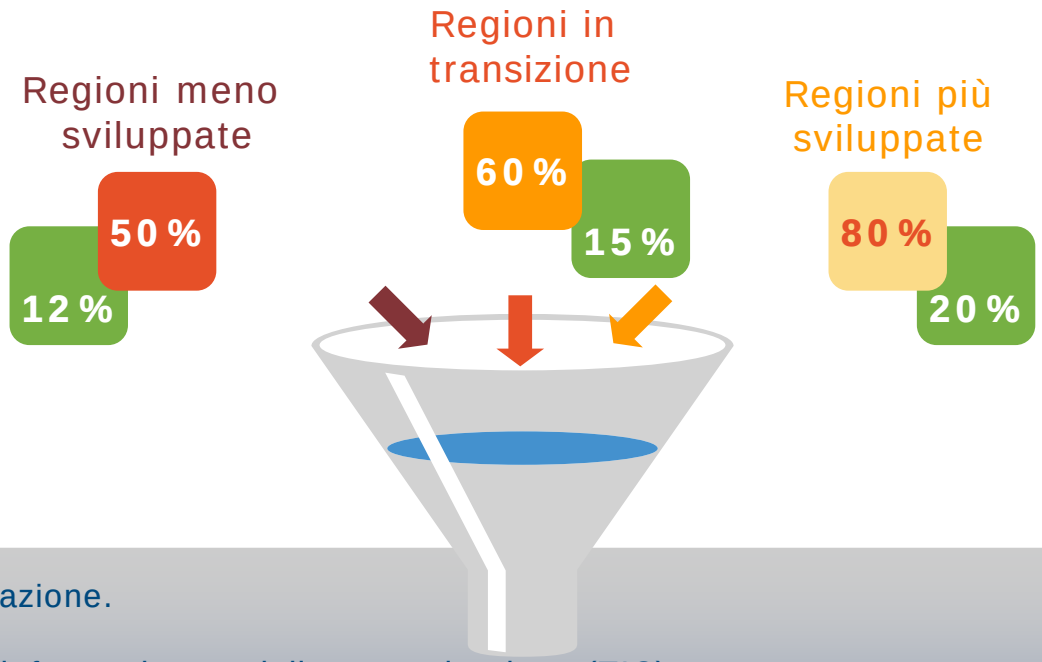
MARCHE
fondi strutturali europei

11 obiettivi tematici

- Ricerca e innovazione 1
- Agenda digitale e TIC 2
- Competitività delle PMI 3
- Economia a basse emissioni di carbonio 4
- Lotta ai cambiamenti climatici 5
- Ambiente ed efficienza delle risorse 6
- Trasporto sostenibile 7
- Occupazione e mobilità 8
- Inclusione sociale 9
- Istruzione e formazione più efficaci 10
- Amministrazione pubblica più efficiente 11

MARCHE
fondi strutturali europei

Concentrazione degli investimenti su 4 priorità tematiche (FESR)



1. Ricerca e innovazione.
2. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).
3. Competitività delle piccole e medie imprese (PMI) - maggiore utilizzo degli Strumenti finanziari.
4. **Passaggio a un'economia a basse emissioni di CO_2 (efficienza energetica, energie rinnovabili, mobilità sostenibile urbana).**

MARCHE
fondi strutturali europei

Maggiore attenzione ai risultati

Riserva di efficacia ed efficienza

6% dei finanziamenti stanziati nel 2019 a favore di programmi e priorità che hanno completato l'85% delle tappe fondamentali previste.

MARCHE
fondi strutturali europei

Un ruolo più rilevante per i partner nella pianificazione e nell'attuazione

Codice di condotta europeo sul partenariato

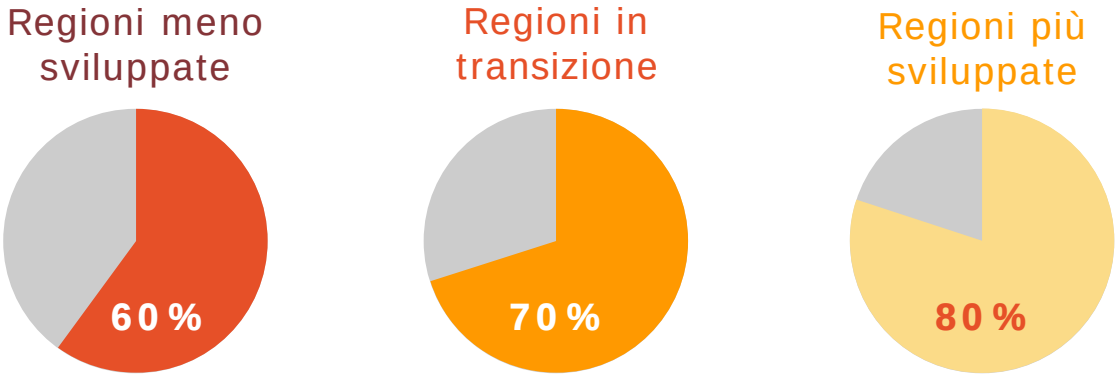
- Per migliorare la consultazione, la partecipazione e il dialogo con i partner durante le fasi di pianificazione, attuazione, monitoraggio e valutazione dei progetti finanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE).

- **Partner**: autorità pubbliche, sindacati, datori di lavoro, ONG e organismi responsabili della promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione.

MARCHE
fondi strutturali europei

Concentrazione tematica del FSE

- **20% delle risorse** dell'FSE in ciascuno Stato membro stanziate a favore **dell'inclusione sociale**, della lotta alla povertà e a tutte le forme di discriminazione.
- Concentrazione dei finanziamenti su **max. 5 priorità di investimento** nell'ambito dei 4 obiettivi tematici: occupazione/mobilità, istruzione/ formazione, inclusione sociale e pubblica amministrazione più efficiente.



MARCHE
fondi strutturali europei

Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile

- **Una dotazione finanziaria complessiva pari a € 6,4 miliardi** (€3,2 mld bilancio specifico + €3,2 mld bilancio FSE).
- In regioni caratterizzate da un tasso di disoccupazione giovanile superiore al **25%**.
- Gruppo bersaglio: **«NEET»** di età inferiore ai 25 anni, oppure al di sotto dei 30 anni (discrezionale):
  - inattivi o disoccupati (+ lungo periodo);
  - registrati o meno come in cerca di lavoro;
  - residenti nelle regioni ammissibili.
- Adozione di un Programma nazionale, attuato a livello regionale.

MARCHE
fondi strutturali europei

Sviluppo urbano sostenibile: una priorità per il periodo 2014-2020

Almeno il 5% del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) dovrebbe essere investito a favore dello sviluppo urbano sostenibile a livello nazionale.

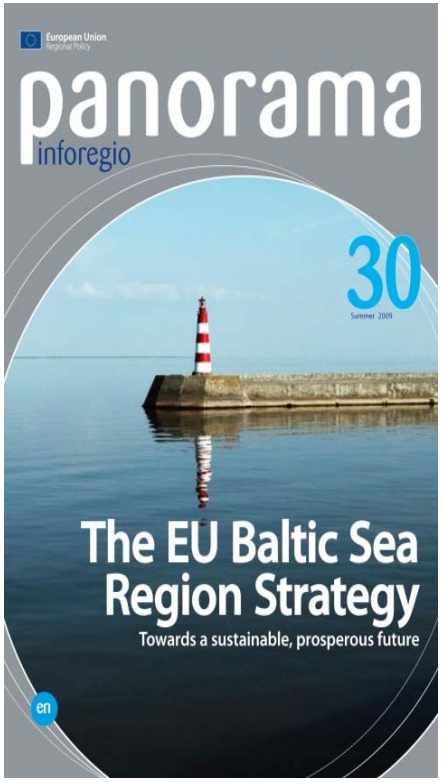
- **Strategie di sviluppo urbano integrato**, elaborate dalle città;
- Progetti selezionati dalle città in linea con le strategie;
- Adozione di approcci di sviluppo locale di tipo partecipativo, quali consultazioni con le organizzazioni locali dei cittadini.

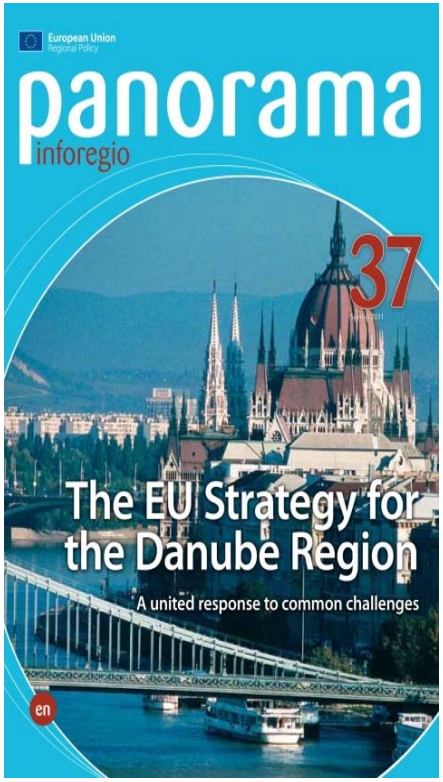
MARCHE
fondi strutturali europei

Strategie macroregionali

Strategia UE per

- la regione del Mar Baltico;
- la regione del Danubio;
- la regione Adriatico-Ionica *(avviata definitivamente il 24 ottobre 2014).*
- Obiettivo: crescita economica basata sulla cooperazione.
- NO a nuovi livelli di governo, NO nuovi regolamenti, NO nuove risorse: utilizzo di priorità nell'ambito dei programmi 14-20





MARCHE
fondi strutturali europei

La programmazione 2014+ e la Macroregione Adriatico-Ionica

I PILASTRI DELLA STRATEGIA MACROREGIONALE	LE CONNESSIONI CON I FONDI STRUTTURALI
1. ATTIVITA' MARITTIME	FEAMP
2. TRASPORTI E CONNETTIVITA'	FESR (OT 2-4) - FEAMP
3. AMBIENTE	FESR (OT 5) – FEASR -FEAMP
4. TURISMO SOSTENIBILE	FESR (OT 6)
T.1 CAPACITY BUILDING E COMUNICAZIONE	FSE FESR (OT 11-2)
T.2 INNOVAZIONE E RICERCA	FESR (OT 1) – FSE - FEASR

MARCHE
fondi strutturali europei

Maggiore cooperazione internazionale

3 livelli:

- Transfrontaliera.
- Transnazionale.
- Interregionale.

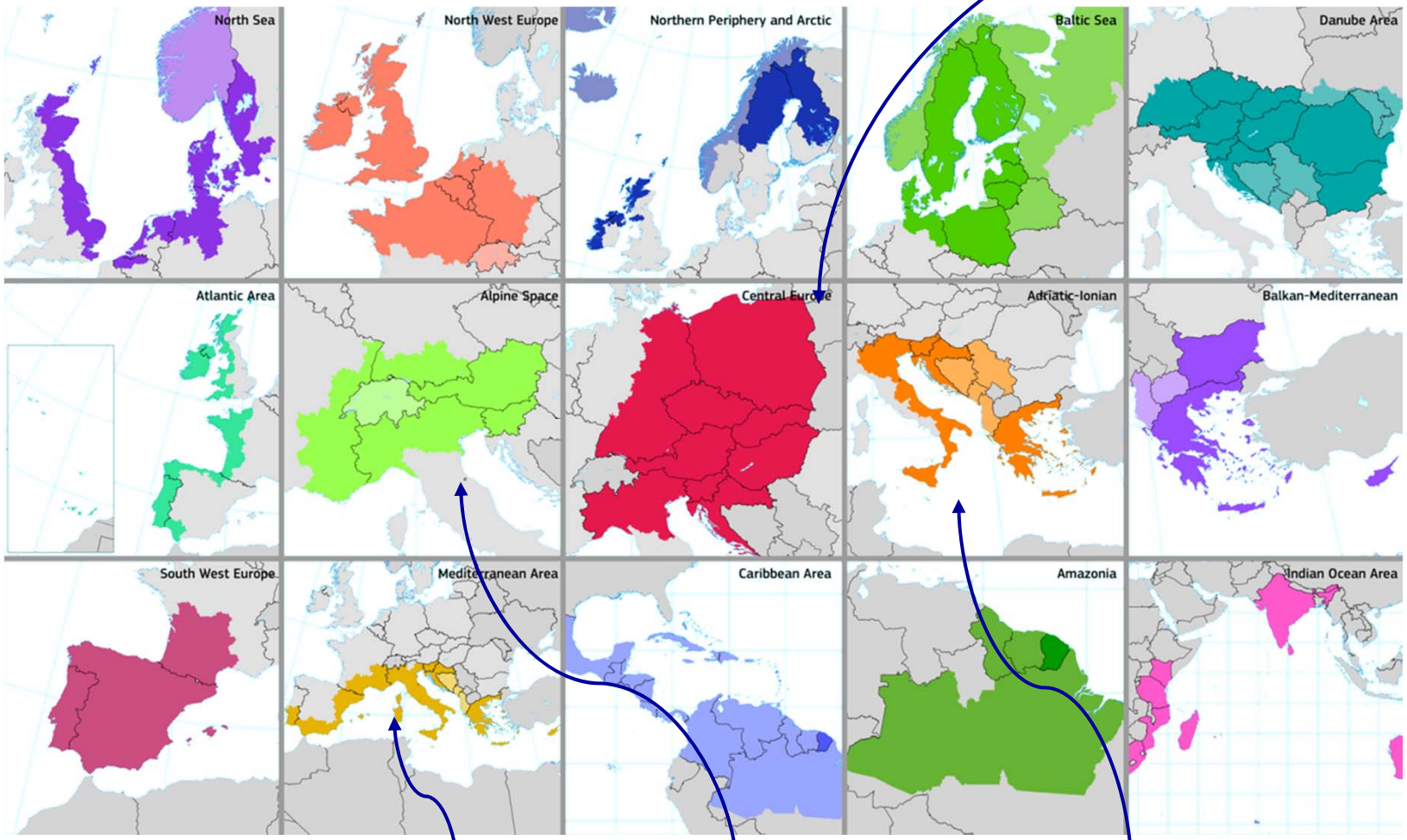
Dotazione finanziaria 2014-20: €10,2 mld

- 2,9% del bilancio della Politica di coesione.

MARCHE
fondi strutturali europei

Cooperazione transnazionale

FESR
246.581.112



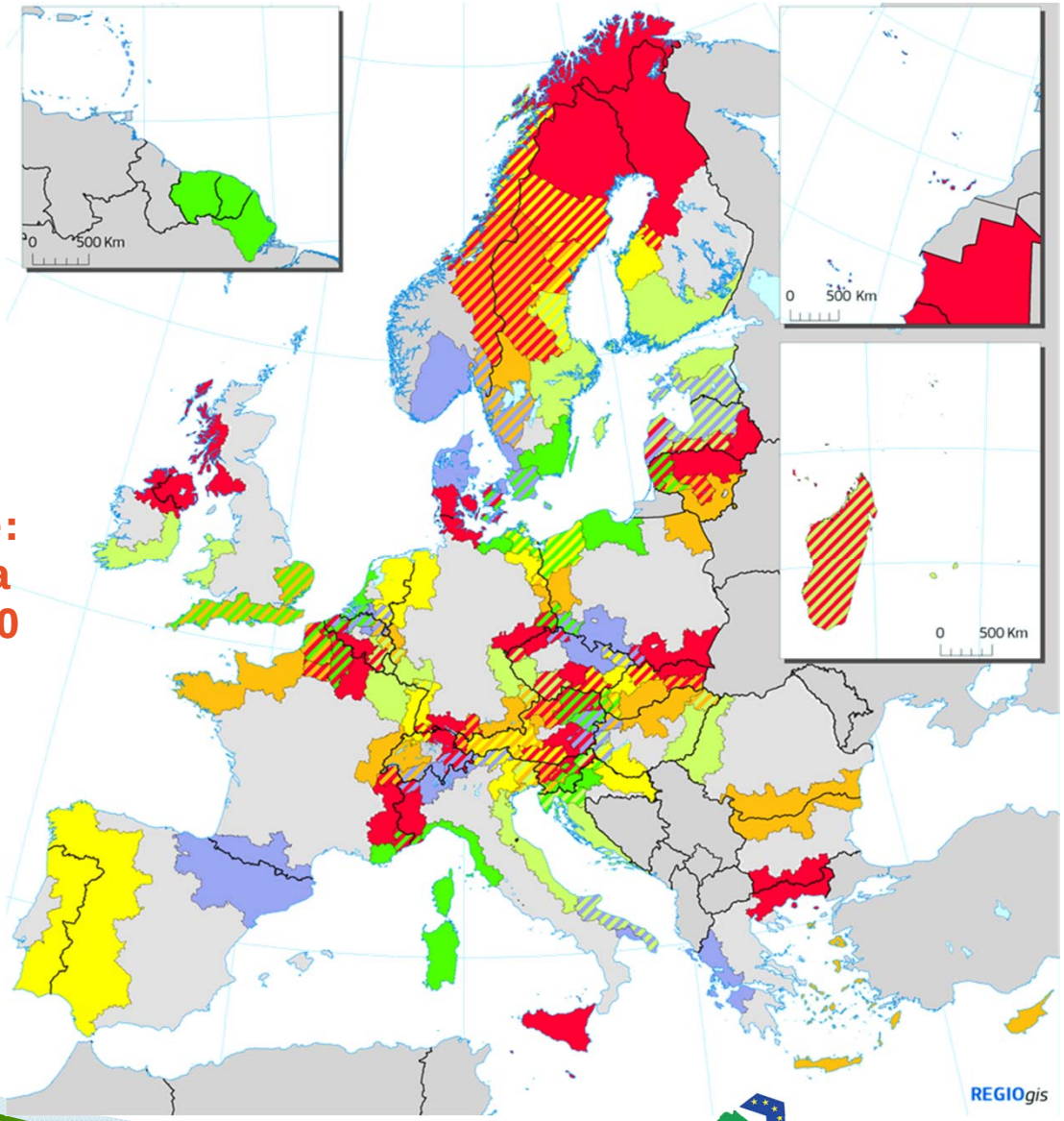
FESR
224.322.525

FESR
116.635.466

FESR
83.467.000 +
IPA

fondi strutturali europei

Cooperazione transfrontaliera



Per le Marche:
Italia-Croazia
€ 201.357.220

MARCHE
fondi strutturali europei

INTERREG Europe 2014-2020

- Obiettivo: individuare, condividere e trasferire migliori pratiche sostenute dalla politica di coesione
- 360 €mln in 7 anni
- Beneficiari: organismi pubblici, privati, no profit
- Co finanziamento: 85% per organismi pubblici o equivalenti, 75% privati

Research, technological development & innovation	Competitiveness of SME
Low carbon economy	Resource efficiency

MARCHE
fondi strutturali europei

Politica di coesione dell'UE: i punti chiave della riforma

- Collegamento con la **Strategia Europa 2020.**
- **Uso coordinato** di cinque Fondi strutturali e di investimento europei.
- **Concentrazione** delle risorse nei settori chiave per la crescita.
- Definizione di **obiettivi** chiari e misurazione dei **risultati.**
- Ruolo potenziato del **Fondo sociale europeo.**
- Ruolo più rilevante del **partneriato** nella pianificazione, nell'esecuzione e nel controllo.
- **Approccio integrato** allo sviluppo territoriale.
- Consolidamento della **cooperazione a livello territoriale.**

MARCHE
fondi strutturali europei

Cosa cambia nei Programmi Operativi?

La struttura dei programmi:

Gli obiettivi stabiliti sono definiti sotto forma di **risultati attesi** che si intende perseguire in termini di qualità di vita delle persone e/o di opportunità delle imprese. I programmi sono costruiti secondo una logica di intervento rovesciata, che definisce in primo luogo i risultati attesi e in relazione a questi individua **le azioni** da realizzare, come attuarle e quante **risorse** mettere a disposizione.

MARCHE
fondi strutturali europei

Struttura dell'Accordo di Partenariato

Il punto di partenza è il **risultato atteso**: cosa vogliamo cambiare?

Le **azioni** sono i mezzi che scegliamo per raggiungere quei risultati, ovvero quello che «compriamo» con le risorse

MARCHE
fondi strutturali europei

AdP – Risultati attesi ed elenco di azioni (all. 3)

Risultato Atteso 9.3 *Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educative rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia.*

Azione	PON	POR/ PSR	Azione Comune	Fondo
Implementazione di **buoni servizio** [anche in ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socioeducativi e a ciclo diurno]		POR		FSE
Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia.		POR		FESR
Implementazione di **buoni servizio** [*per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi sociosanitari domiciliari e a ciclo diurno*].		POR		FSE
Formazione degli assistenti familiari e creazione di registri di accreditamento e di albi di fornitori di servizi di cura rivolti alle persone anziane e/o non autosufficienti.		POR		FSE
Finanziamento investimenti per **la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri** compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina.		POR		FESR
Percorso di definizione della denominazione dei **contenuti delle professioni sociali** e del loro riconoscimento uniforme sul territorio nazionale	**PON Inclus.**			

MARCHE
fondi strutturali europei

In Italia e nella Regione Marche

MARCHE
fondi strutturali europei

Programmi e risorse FESR e FSE 2014+

Programmi Operativi Nazionali	Regioni			Fondi	
	Più sviluppate	In transizione	Meno sviluppate	FESR	FSE
1. Istruzione	•	•	•	•	•
2. Occupazione	•	•	•	•	•
3. Inclusione	•	•	•		•
4. Città metropolitane	•	•	•	•	•
5. Governance	•	•	•	•	•
6. Programma IOG	•	•	•		•
7. Ricerca e innovazione		•	•	•	•
8. Imprese e competitività		•	•	•	
9. Infrastrutture e reti			•	•	
10. Beni culturali			•	•	
11. Legalità			•	•	•

PO Nazionali per tutte le Regioni	Risorse totali	Regioni più sviluppate
PON Istruzione	**3.230,40**	**714,00**
PON Occupazione	2.361,40	262,00
PON Inclusione	**1.654,40**	**336,60**
PON Governance, Reti, AT	**1.167,80**	102,00
PON Garanzia Giovani	1.513,36	498,30
TOTALE	**9.927.36**	**1.912,9**

Milioni di €

Po Regionali	FESR	FSE
Abruzzo	130	56
Basilicata	413	144
Calabria	1.530	254
Campania	3.085	628
Emilia Romagna	241	393
FVG	115	138
Lazio	456	451
Liguria	196	177
Lombardia	485	485
Marche	168	144
Molise	53	24
Piemonte	504	415
Puglia	2.718	842
Sardegna	466	221
Sicilia	3.418	615
Toscana	403	359
Umbria	178	118
Valle d'Aosta	32	27
Veneto	372	309
PA Bolzano	68	68
PA Trento	55	54

Milioni di € - occorre aggiungere risorse equivalenti di cofinanziamento nazionale

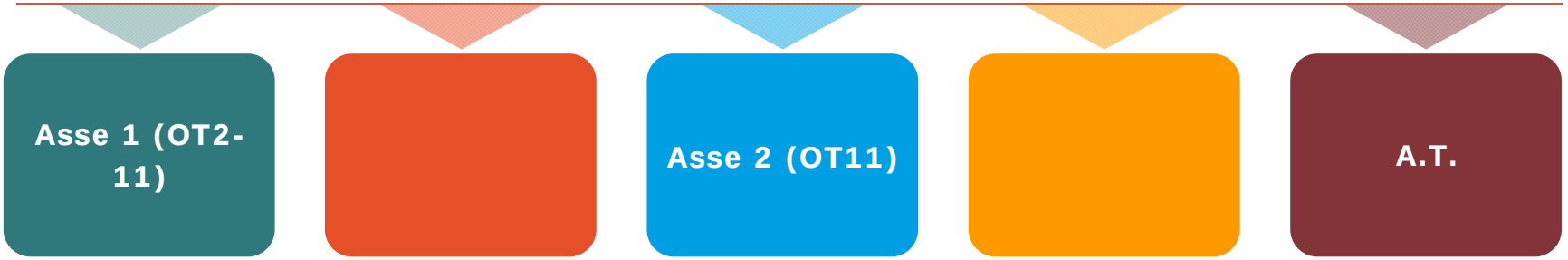
MARCHE
fondi strutturali europei

PON Inclusione - priorità

Asse 1 (OT9)	Asse 2 (OT9)	Asse 3 (OT9)	Asse 4 (OT11)	A.T.
Sostegno inclusione attiva	Innovazione sociale (modelli innovativi di servizi rivolti alle persone che vivono in condizioni di particolare fragilità)	Economia sociale, integrazione e antidiscriminazione (modelli innovativi di sostegno alla famiglia, economia sociale e no profit, integrazione delle comunità ROM)	Capacità amministrativa e azioni di sistema (definizione di profili professionali comuni, rafforzamento delle competenze degli operatori, integrazione banche dati e open data, integrazione dei servizi sociali in rete con le altre filiere amministrative es. sanità, scuola, servizi per l'impiego).	

MARCHE
fondi strutturali europei

PON Governance e capacità Istituzionale - priorità



Sviluppo della capacità amministrativa e istituzionale per la modernizzazione della pubblica amministrazione (interventi integrati a supporto dell'Agenda digitale e dell'e-governement, servizi di e-health, progetto «sanità elettronica», trasparenza e open data)

Sviluppo della capacità amministrativa e istituzionale per la modernizzazione della pubblica amministrazione (interventi integrati a supporto dell'Agenda digitale e dell'e-governement, servizi di e-health, progetto «sanità elettronica», trasparenza e open data)

MARCHE
fondi strutturali europei

La struttura del POR FESR Marche: Gli Assi prioritari

Assi / OT	Descrizione	Peso %	Risorse
1	Ricerca e innovazione	**34,9**	€ 114.187.378
2	Agenda digitale	**7,4**	€ 24.337.472
3	Competitività PMI	**20,7**	€ 67.812.424
4	Energia e Mobilità	**20,0**	€ 65.449.928
5	Rischi ambientali	7	€ 22.837.474
6	Tutela ambiente e valorizz.ne risorse (culturali, attrattività turistica)	9,9	€ 32.624.964
		100,00	€ 327.249.640

Concentrazione: 83% nei primi quattro OT

MARCHE
fondi strutturali europei

Fondo Sociale Europeo 2014+: concentrare gli interventi

- Stato membro: almeno **20% per inclusione sociale**
- Programma operativo: Almeno **l'80%** (compresa l'inclusione sociale) **su 5** tra le seguenti 19 priorità d'investimento:

OT 8 Occupazione

- **1 - accesso all'occupazione**
- 2 – giovani
- 3 – creazione impresa
- 4 – conciliazione
- 5 – adattabilità
- 6 – invecchiamento attivo
- **7 - istituzioni mercato lavoro**

OT 10 Istruzione e Formazione

- 1 - abbandono scolastico
- 2 – qualità istruzione superiore
- 3 – formazione permanente
- **4 - Miglioramento sistemi istruzione e formazione**

OT 9 Inclusione Sociale

- **1 - inclusione attiva**
- 2 - comunità emarginate
- 3 - antidiscriminazione
- **4 - accesso a servizi**
- 5 - economia sociale
- 6 - sviluppo locale da collettività

OT 11 Capacità Istituzionale

- 1 - capacità istituzionale amministrazione pubblica
- 2 - rafforzamento parti interessate; patti settoriali / territoriali di riforma

MARCHE
fondi strutturali europei

La struttura del POR FSE Marche: Gli Assi prioritari

Assi / OT	Descrizione	Peso %	Risorse
1	Occupazione	67,00	€ 186.581.343
2	Inclusione Sociale	18,50	€ 51.518.730
3	Istruzione e Formazione	10,50	€ 29.240.360
4	Capacità Istituzionale	4,00	€ 11.139.185
5	Assistenza Tecnica	3,30	€ 9.500.000
		100,00	€ 287.979.618

MARCHE
fondi strutturali europei

Attuazione della strategia del POR 2014+

- Le operazioni del POR 2014+ verranno selezionate sulla base dei **criteri di selezione** approvati dal CdS;
- Ciascun intervento/azione verrà meglio specificato in un **documento attuativo** approvato dalla Giunta regionale, successivo alla definitiva approvazione del POR da parte della Commissione;
- L'individuazione dei beneficiari avviene attraverso: procedure **negoziate e non competitive**, **valutative, a sportello, appalti pubblici, progetti pilota;**
- **Beneficiari**: organismi pubblici, imprese, università, ONG e terzo settore, …..

MARCHE
fondi strutturali europei

Investing in Health – DG Sanco, feb 2013

Verso investimenti sociali per la crescita e la coesione – inclusa l'implementazione dei Fondi Strutturali 2014-2020

1

Investire nei sistemi sanitari sostenibili

2

Investire nella salute delle persone e nel capitale umano

3

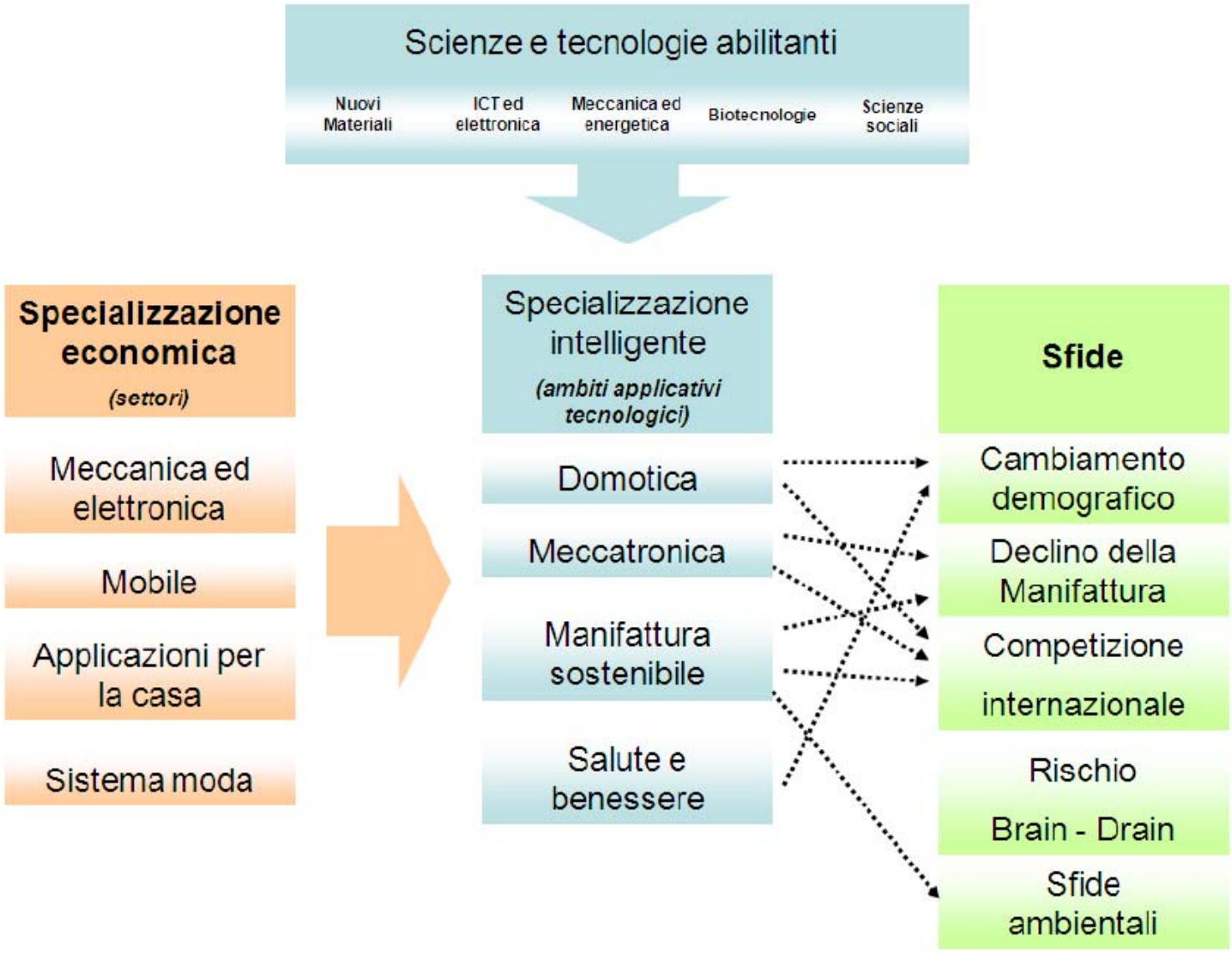
Investire nella riduzione delle diseguaglianze sanitarie

4

Investire nella salute attraverso un adeguato sostegno dai fondi strutturali

MARCHE
fondi strutturali europei

Dalla specializzazione produttiva alla specializzazione intelligente (OT1)



Agenda digitale (OT2)

RA - Quali cambiamenti?	AZIONI - Come pensiamo di conseguirli?
2.1 *Ridurre i divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda larga e ultra larga*	2.1.1 Contributo all'attuazione del "Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione a almeno 30 Mbps
2.2 *Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi pienamente interoperabili della PA*	2.2.1 Soluzioni tecnologiche e digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni della Pubblica Amministrazione 2.2.2 Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati e progettati per cittadini e imprese, e-Health (Fascicolo del cittadino, Open data nella PA, data warehouse socio sanitario) 2.2.3 Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche
2.3 *Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione*	N.D. nelle Marche

MARCHE
fondi strutturali europei

Innovazione Sociale (OT9 e trasversale)

Economia sociale come insieme di istituzioni inclusive che costituiscono elemento distintivo e qualificante all'interno di percorsi di innovazione sociale per la costruzione di un sistema di welfare di comunità e per la competitività dei

MARCHE
fondi strutturali europei

Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio (OT 4)

Almeno **26 miliardi di euro** in UE sosterranno una economia a basse emissioni di carbonio, attraverso:

- l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle **infrastrutture pubbliche**
- la **produzione e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili** in prevalenza per autoconsumo
- l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile **nelle imprese e nei sistemi produttivi**
- lo sviluppo e implementazione di **sistemi di distribuzione intelligenti** (Smart Grids)
- la **mobilità urbana** sostenibile

MARCHE
fondi strutturali europei

Approccio territoriale: Agenda Urbana e Aree Interne

Agenda Urbana

€

5% € POR FESR + € FSE

- Ridisegno e modernizzazione servizi urbani e inclusione sociale attraverso un PON METRO e i POR regionali

Aree Interne

€

% €…. Fondi ESI e fondi ordinari statali dedicati

- Strategia nazionale attuata a livello e con la collaborazione delle Regioni che individuano le aree in cui promuovere lo sviluppo e riqualificare i servizi essenziali per i cittadini

MARCHE
fondi strutturali europei

Ruolo dei territori

1. Città metropolitane → Programma Operativo Nazionale

2. Città medie → Programmi Operativi Regionali

3. Sistemi di piccoli comuni → Strategia Nazionale Aree Interne

MARCHE
fondi strutturali europei

I "driver" dello sviluppo urbano sostenibile: aree metropolitane e città medie

1. Ridisegno e modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città
2. Politiche e progettazione per l'inclusione sociale per i segmenti di popolazione più fragile e per aree e quartieri disagiati
3. Rafforzamento della capacità delle città di potenziare segmenti locali pregiati di filiere produttive globali, attrarre servizi avanzati, generare imprese sociali e creative
4. Driver identificato dalle Regioni

Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020:

Asse 1 - Agenda digitale metropolitana

Asse 2 - Sostenibilità dei servizi e della mobilità urbana

Asse 3 - Innovazione per l'inclusione sociale

Asse 4 - Infrastrutture per l'inclusione sociale

MARCHE
fondi strutturali europei

Altri strumenti per lo sviluppo urbano

Azioni innovative a favore dello sviluppo urbano sostenibile (dal 2015)

- €0,37 mld per 7 anni per promuovere progetti sperimentali e innovativi.
- Inviti a manifestare interesse pubblicati annualmente.
- Almeno 50 000 cittadini coinvolti.

Rete di sviluppo urbano

- Dialogo diretto tra la Commissione europea e le città che mettono in atto lo sviluppo urbano integrato e azioni innovative.
- Gestita dalla Commissione europea.

URBACT continua (URBACT III)

- Svolto nell'ambito del programma di Cooperazione territoriale europea, partecipazione aperta a tutte le città. **€ 74 mln** per rafforzare i processi di scambio e apprendimento reciproco tra le città europee che parteciperanno ai **network tematici**.

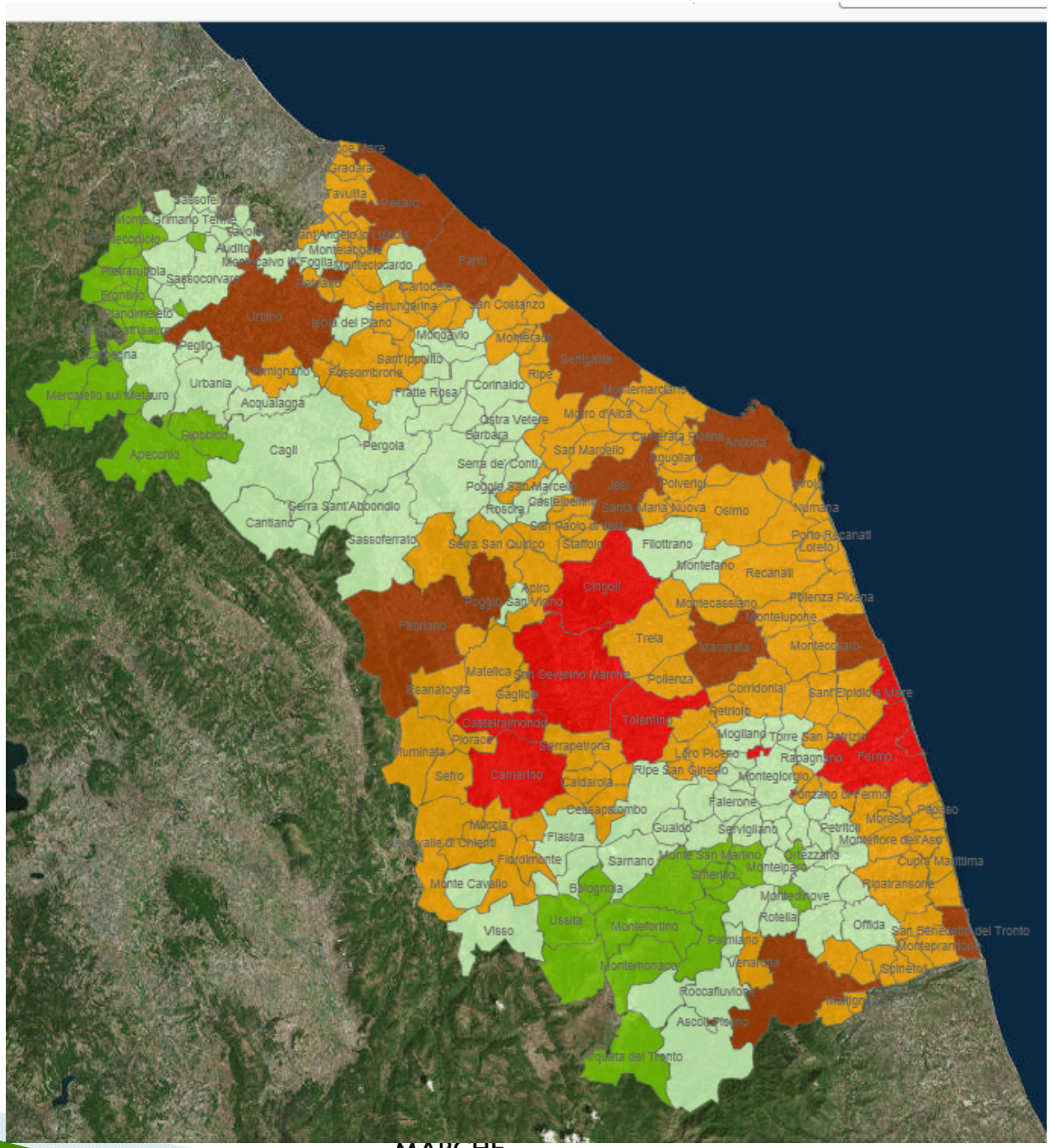
MARCHE
fondi strutturali europei

La Strategia Nazionale per le Aree Interne

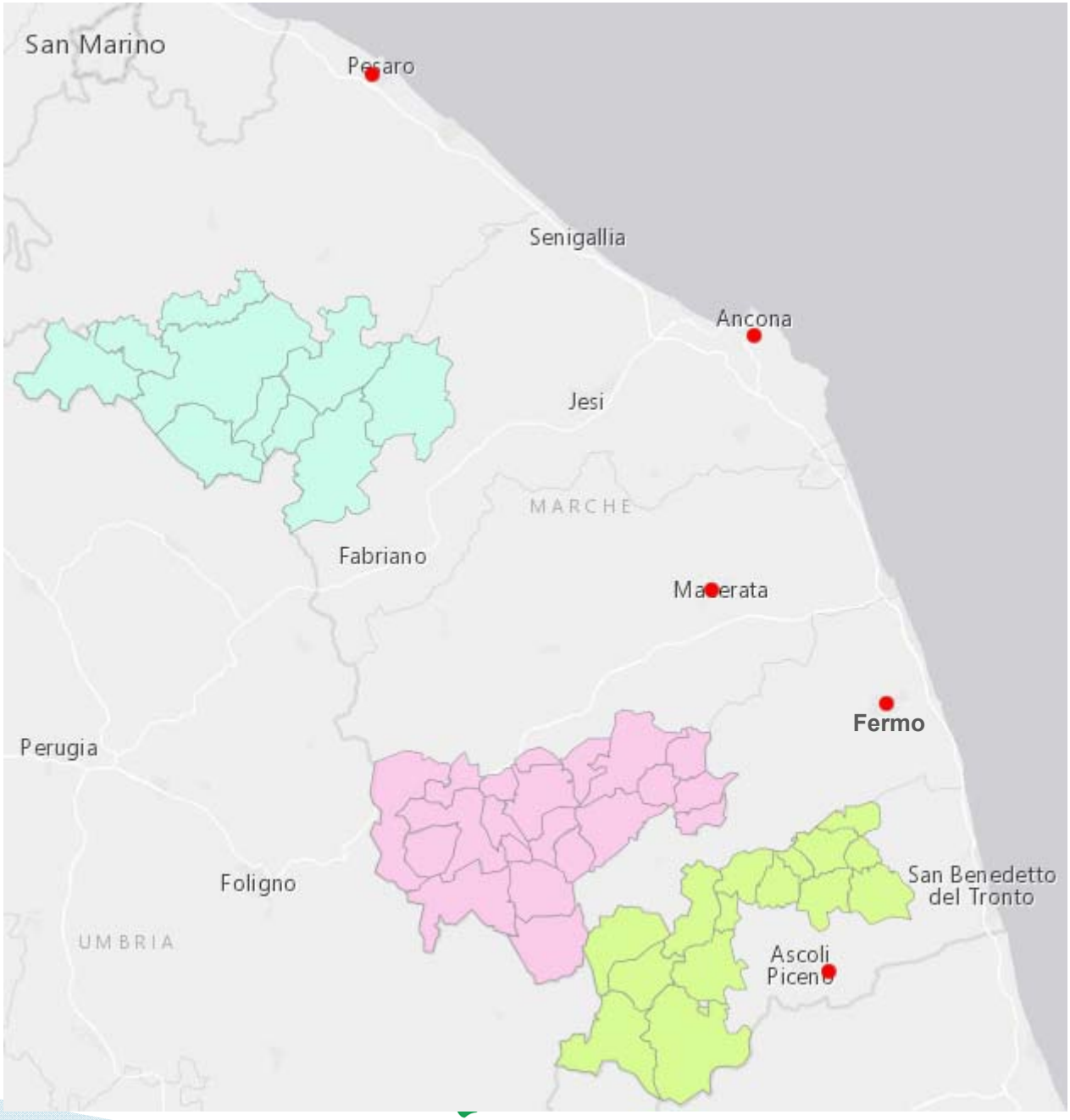
Legenda

Marche - Comuni Aree Interne

- A - Polo
- B - Polo intercomunale
- C - Cintura
- D - Intermedio
- E - Periferico


Pesaro
Fano
Urbino
Fossombrone
Cagli
Pergola
Fabriano
Sassoferrato
Cingoli
Macerata
Tolentino
Camerino
Ancona
Jesi
Senigallia
Osimo
Recanati
Loreto
Potenza Picena
Civitanova Marche
Montecosaro
Sant'Elpidio a Mare
Fermo
Porto Sant'Elpidio
Porto Recanati
Montelupone
Pollenza
Corridonia
Petriolo
Mogliano
Torre San Patrizio
Rapagnano
Montegiorgio
Falerone
Monte San Martino
Amandola
Montefortino
Visso
Ussita
Arquata del Tronto
Acquasanta Terme
Ascoli Piceno
Offida
Cupra Marittima
Grottammare
Spinetoli
Monteprandone
Ripatransone
Monteroberto
Rotella
Venarotta
Roccafluvione
Montemonaco
Palmiano
Comunanza
Montefalcone Appennino
Servigliano
Petritoli
Monsampolo del Tronto
Monteprandone
Pedaso
Moresco
Monte Rinaldo
Monte Vidon Corrado
Monterubbiano
Smerillo
Montefiore dell'Aso
Ortezzano
Force
Montedinove
Amandola
Comunanza
Montefalcone Appennino
Monte Urano
Falerone
Fermo
Lapedona
Monte Giberto
Petritoli
Ortezzano
Servigliano
Monte San Martino
Smerillo
Montefortino
Montemonaco
Palmiano
Venarotta
Roccafluvione
Ascoli Piceno
Arquata del Tronto
Acquasanta Terme
Montegallo
Spinetoli
Offida
Ripatransone
Cupra Marittima
Grottammare
Monsampolo del Tronto
Monteprandone
Pedaso
Moresco
Monte Rinaldo
Monte Vidon Corrado
Monterubbiano
Smerillo
Montefiore dell'Aso
Ortezzano
Force
Montedinove
Rotella

La Strategia Nazionale per le Aree Interne



MARCHE
fondi strutturali europei

Tipologie di azioni per le aree interne

Adeguamento dei servizi essenziali

- Miglioramento della qualità e quantità dei servizi per l'istruzione, per la salute e per la mobilità. Questi interventi vengono realizzati con le risorse messe a disposizione dalla Legge di Stabilità 2014 e vengono realizzate da Ministeri, Regioni e Province in base alle loro competenze
- Monitoraggio della rete dei servizi delle aree interne

Progetti di Sviluppo Locale

Sono basati su cinque "fattori latenti di sviluppo":

- Tutela del Territorio e Comunità Locali
- Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e turistiche
- Sistemi Agroalimentari e Sviluppo Locale
- Risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile
- Saper fare ed artigianato

Grazie per l'attenzione !